

VareseNews

500 chili di cocaina tra i sacchi di caffè di una fabbrica Nespresso in Svizzera

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2022



Lunedì sera la polizia cantonale è intervenuta in una fabbrica Nespresso di **Romont** (Canton Friburgo), in Svizzera, a seguito del ritrovamento di **una polvere bianca non identificata tra i sacchi di materiale consegnati all'azienda**. L'analisi della polvere da parte della polizia ha rivelato che si trattava di cocaina.

Durante la perquisizione dei container consegnati allo stabilimento sono stati scoperti e sequestrati oltre 500 kg di droga. **Il Pubblico Ministero ha aperto un'inchiesta.**

La sostanza bianca è stata trovata dagli operai che stava scaricando i sacchi di chicchi di caffè appena consegnati. Gli agenti di polizia inviati sul posto hanno subito fatto analizzare la polvere bianca, che si è rivelata essere cocaina. La perquisizione dei cinque container marittimi consegnati in treno ha portato al ritrovamento e al sequestro di oltre 500 kg di droga.

Sul posto sono intervenuti venti dipendenti dell'Ufficio federale delle dogane e della sicurezza delle frontiere (OFDF). Utilizzando dispositivi specifici, hanno scansionato i vari contenitori e hanno partecipato alla ricerca. Le prime indagini mostrano che i container marittimi carichi di sacchi di caffè **partivano dal Brasile in direzione di Romont**. La cocaina sequestrata è pura per oltre l'80% e il suo valore di mercato è stimato a **oltre 50 milioni di franchi**.

Sembrerebbe che il carico di droga fosse destinato al mercato europeo. I lotti sono stati isolati e la sostanza non è entrata in contatto con nessun prodotto utilizzato nella produzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it